



COMUNE DI CALABRITTO

Provincia di Avellino

COMUNE DI CALABRITTO (Provincia di Avellino) - Modifiche apportate allo Statuto Comunale con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 20 ottobre 2016 – Pubblicazione ai sensi dell'art. 6, 5 comma del D.Lgs. n. 267/2000.

ART. 12 bis (Presidenza del Consiglio)

1. Il Consiglio è presieduto dal Presidente. La prima seduta del Consiglio Comunale (dopo il rinnovo del Consiglio Comunale) è presieduta dal consigliere anziano, cioè colui che ha ottenuto la cifra elettorale più alta costituita dai voti di lista, congiuntamente ai voti di preferenza; in caso di parità di voti è consigliere anziano il più anziano di età.

2. Il Presidente in caso di assenza o di impedimento temporaneo, viene sostituito dal Vice Presidente;

3. Il Presidente è eletto tra i componenti del consiglio con votazioni per schede segrete. L'argomento relativo a tale elezione è messo all'ordine del giorno della prima seduta del nuovo Consiglio Comunale.

4. Risulta eletto il consigliere che ottiene la maggioranza assoluta dei componenti.

5. Nella stessa seduta e con le stesse modalità si procede all'elezione di un Vice Presidente, assegnato alla minoranza con il voto favorevole della maggioranza dei votanti, che sostituisce il Presidente in caso di assenza o di impedimento.

6. In caso di contemporanea assenza del Presidente e del Vice Presidente, il consiglio sarà presieduto dal consigliere anziano.

7. Le dimissioni del Presidente del consiglio sono irrevocabili.

8. Il Presidente può essere oggetto di sfiducia su proposta motivata e sottoscritta di almeno cinque consiglieri comunali e con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio Comunale. La mozione di sfiducia viene messa in discussione non prima di 10 giorni e non oltre 20 giorni dalla sua presentazione.

9. In caso di dimissioni, morte o approvazione di mozione di sfiducia del Presidente, l'elezione del Presidente del Consiglio dovrà essere immediatamente successiva e comunque presentata non oltre 20 giorni dall'accadimento. Il Consiglio è presieduto, in tal caso, dal Vice Presidente fino all'elezione del nuovo Presidente.

10. Il Presidente presiede le riunioni del Consiglio, regola e provvede al buon andamento dei lavori, mette in discussione gli affari all'ordine del giorno, concede la parola ai Consiglieri che la chiedono nell'ordine col quale è stata fatta la domanda, regola la discussione, anche a suo criteri, alternando i discorsi favorevoli e contrari, pone la formula della votazione, ne proclama l'esito e richiama, in ogni caso per la loro esecuzione, gli articoli della legge e del regolamento.

11. Il Presidente è investito di potere discrezionale per mantenere l'ordine, l'osservanza della legge e la regolarità delle discussioni e deliberazioni. A tal fine, motivando, ha facoltà di sospendere e sciogliere l'adunanza. In caso di tumulto o disordine può sospendere la seduta e può anche richiedere l'intervento della forza Pubblica affinché si adottino i provvedimenti del caso secondo la normativa vigente. Di tali incidenti dovrà essere fatta menzione nel processo verbale.

12. Il Presidente del Consiglio può invitare, anche su richiesta del Sindaco e sentiti i Capi Gruppo consiliari, i Presidenti delle consulte, del Forum dei Giovani ed altre Associazioni che insistono sul territorio, a partecipare alle riunioni del Consiglio Comunale.

Art.13 (Convocazione del Consiglio Comunale) – (Modifiche al comma 1, al comma 4 lett. a), al comma 13, al comma 14, al comma 16)

1. Il Consiglio Comunale è convocato dal Presidente del Consiglio cui compete, altresì, la fissazione del giorno dell'adunanza;

4. Il Consiglio Comunale può essere convocato in via straordinaria almeno tre giorni prima del giorno stabilito, per tutti gli altri argomenti di competenza:

a) per iniziativa del Presidente del Consiglio;

13. Alle sedute di consiglio Comunale, su richiesta del Presidente del Consiglio Comunale, vi possono partecipare il Revisore, i funzionari comunali ed altri professionisti per essere consultati in ordine a specifici argomenti afferenti le loro funzioni.

14. Le delibere di Consiglio Comunale devono obbligatoriamente essere sottoscritte dal Presidente del Consiglio e dal Segretario verbalizzante,.....

16. Il Presidente del Consiglio, unitamente e contestualmente al Segretario Comunale verbalizzante, sottoscrive il verbale della seduta comunale.

Articolo 17 (Funzioni e Compiti) – (Modifica al comma 4)

4. Il Sindaco entro 60 giorni dalla proclamazione invita il Presidente del Consiglio a riunire il Consiglio Comunale...